



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo

Il Direttore Generale

Progetto

Porto di Salerno. "Adeguamento Tecnico-Funzionale delle opere previste dal Piano Regolatore Portuale": allargamento dell'imboccatura portuale, prolungamento del Molo Trapezio ed approfondimento dei fondali portuali. Decreto VIA n. 150 del 27/05/2014

Procedimento

Verifica di ottemperanza alle prescrizioni nn. 6, 7, 8, 10 e 11

ID Fascicolo

5005

Proponente

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale

Elenco allegati

Parere CTVIA n. 3358 del 24 aprile 2020

✓ Resp. Div.: Nocco G.
Ufficio: CreSS_05
Data: 26/05/2020

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.
Ufficio: CreSS
Data: 27/05/2020

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante “*Norme in materia ambientale*”;

VISTO l’art. 28 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104, inerente le attività di monitoraggio delle condizioni ambientali indicate nei provvedimenti di valutazione di impatto ambientale, che trova applicazione anche per i provvedimenti adottati prima del 21 luglio 2017, data in cui è entrato in vigore, in ragione di quanto previsto dall’art. 23, co. 3 del medesimo D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104;

VISTO il decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 150 del 27 maggio 2014, dall’esito positivo con prescrizioni, relativo al progetto “Porto di Salerno. Adeguamento Tecnico-Funzionale delle opere previste dal Piano Regolatore Portuale: allargamento dell’imboccatura portuale, prolungamento del Molo Trapezio ed approfondimento dei fondali portuali”;

VISTE in particolare le prescrizioni nn. 6, 7, 8, 10 e 11 del citato D.M. n. 150 del 27 maggio 2014, la cui verifica di ottemperanza è assegnata ai seguenti soggetti:

- prescrizione n. 6: ARPA Campania
- prescrizioni nn. 7 e 8: Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, coinvolti Regione Campania e ARPA Campania
- prescrizione n. 10: Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, coinvolto ARPA Campania
- prescrizione n. 11: Capitaneria di Porto di Salerno, coinvolti ARPA Campania e Reparto Ambientale Marino del Corpo delle Capitanerie di Porto;

VISTA la nota prot. n. 27255 del 11 dicembre 2019, assunta al prot. n. 32629/DVA del 16 dicembre 2019, con la quale l’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale ha inviato documentazione ai fini della verifica di ottemperanza alle citate prescrizioni;

VISTO il Decreto direttoriale di esclusione dalla VIA n. 219 del 19 settembre 2017 in ottemperanza della prescrizione n. 7 del Decreto VIA n. 150 del 27 maggio 2014, relativo al progetto di gestione dei sedimenti dragati mediante immersione diretta in mare in aree al di fuori della piattaforma continentale, nell’ambito dei lavori previsti dall’Adeguamento tecnico-funzionale delle opere previste dal Piano Regolatore del Porto di Salerno;

VISTA la nota prot. n. 33117/DVA del 19 dicembre 2019, con cui la ex-Direzione per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali ha dato avvio al procedimento di verifica di ottemperanza alle citate prescrizioni ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;

PRESO ATTO della documentazione depositata dal proponente, contenente:

- Monitoraggio Ambientale ante operam;
- Relazione ARPA Campania relativa alle analisi della torbidità;
- Monitoraggio Ambientale ante operam - Report delle attività;
- Monitoraggio Ambientale ante operam - Report dei risultati;
- Relazione finale ARPA Campania;

PRESO ATTO della nota n. 5323 del 28 gennaio 2020, assunta con prot. 5927/MATTM del 30 gennaio 2020, con la quale l'ARPA Campania ha trasmesso:

- parere sull'attribuzione classe ai sedimenti del porto commerciale di Salerno, nel quale ha comunicato che *“si valida la campagna di indagini svolta dall'AP di Salerno, relativa ai sedimenti dei fondali del porto di Salerno e del Canale di Ingresso nonché le conseguenti attribuzioni di classe, come da manuale ICRAM/APAT per la movimentazione dei sedimenti marini e le relative opzioni di gestione di cui alla tabella 2.5 e figura 2.6 dello stesso Manuale”*;
- relazione relativa alle analisi di torbidità, nella quale *“Si prende atto che nell'elaborato trasmesso è stato determinato per l'area portuale interessata dalle operazioni di dragaggio un valore della torbidità pari a 45,99 NTU, ottenuto calcolando il 90° percentile dei dati di torbidità acquisiti nell'area sottoposta a dragaggio. Infine, si ritiene indispensabile, prima dell'inizio delle attività a farsi di determinare, al fine di garantire la possibilità di valutazione del ripristino delle condizioni iniziali, nonché un riferimento per le valutazioni in c.o., il valore della torbidità anche per le aree potenzialmente impattate dalle attività di dragaggio ed immersione”*;

RITENUTO che, sulla base di tale parere dell'ARPA Campania, si possano ritenere ottemperate la prescrizione n. 6 e, limitatamente al valore soglia di torbidità nelle sonde multiparametriche, la prescrizione n. 11 del D.M. n. 150 del 27 maggio 2014;

PRESO ATTO della nota assunta con prot. 18456/MATTM del 10 marzo 2020, con la quale la Capitaneria di Porto di Salerno ha informato che in data 14 febbraio 2020 l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale ha confermato l'avvenuto posizionamento delle stazioni di monitoraggio previste dalla prescrizione n. 11 del D.M. n. 150 del 27 maggio 2014, e che *“In data 23.2.2020 si è provveduto a verificare, a mezzo Unità navale dipendente, l'effettiva presenza dei dispositivi in parola presso i punti di posa indicati dall'Autorità di Sistema”*;

ACQUISITO il parere n. 3358 del 24 aprile 2020 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, assunto al prot. 34885 del 14 maggio 2020, costituito da n. 17 pagine che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

PRESO ATTO che nel citato parere la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS ha valutato che:

- *“l'ARPA Campania ha effettuato il controllo e la valutazione del monitoraggio delle attività di scavo e immersione a mare dei sedimenti come previsto dalle prescrizioni del DM 150 del 2014”*;
- *“sulla base degli studi tecnico-ambientali sviluppati per consentire le verifiche di ottemperanza delle prescrizioni nn. 8 e 10 del Decreto VIA n. 150, del 27/05/2014, unitamente all'analisi dei risultati delle attività di monitoraggio costantemente effettuate in campo, le attività di monitoraggio si ritengono in linea con quanto richiesto dalle due prescrizioni nell'ambito del parere VIA n. 150/2014”*,

DETERMINA

con riferimento al D.M. n. 150 del 27 maggio 2014 relativo al progetto “Porto di Salerno. Adeguamento Tecnico-Funzionale delle opere previste dal Piano Regolatore Portuale: allargamento dell'imboccatura portuale, prolungamento del Molo Trapezio ed approfondimento dei fondali portuali”, l'ottemperanza alle prescrizioni nn. 8 e 10, limitatamente alla fase *ante operam*.

Sono inoltre da ritenersi:

- **ottemperata la prescrizione n. 6,**
- **ottemperata la prescrizione n. 11, per quanto concerne l'individuazione del valore soglia di torbidità nelle sonde multiparametriche posizionate nelle vicinanze degli ecosistemi sensibili, e l'esatto posizionamento delle stazioni secondo il Piano concordato con ARPA Campania.**

Ai fini del completamento dell'ottemperanza alle prescrizioni, il proponente dovrà presentare una nuova istanza per l'avvio delle verifiche stesse, entro i termini stabiliti dal provvedimento di compatibilità ambientale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni ed al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica del presente atto.

Il Direttore Generale

Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)